



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE  
COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA  
UCRAINA 2022 EX OCDPC 872/2022



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

IL PRESIDENTE

Il Direttore generale della protezione civile

Prot. n.                      del

**ORDINANZA    N.        DEL**

**Oggetto:**        **Attuazione delle disposizioni urgenti di protezione civile del Commissario delegato, finalizzate ad assicurare, sul territorio della Regione Sardegna, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina. Rimodulazione dell'articolazione operativa della struttura di supporto del Commissario delegato.**

**IL DIRETTORE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE**

- VISTO            il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ed in particolare gli articoli 24, 25 e 27;
- VISTA            la delibera del Consiglio dei ministri del 28 febbraio 2022 con cui è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2022, lo stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto;
- VISTA            l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 872 del 4 marzo 2022 che dispone il coordinamento del concorso delle componenti e strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina a seguito degli accadimenti citati e, tra l'altro, individua i Presidenti delle Regioni per il coordinamento e l'organizzazione del concorso dei rispettivi sistemi territoriali di protezione civile negli interventi e nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina;
- VISTA            l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 873 del 6 marzo 2022 che dispone, al fine di coordinare gli interventi di cui all'articolo 1 dell'OCDPC n. 872/2022, l'istituzione di una struttura di coordinamento nazionale, con sede presso il Dipartimento della protezione civile in Roma, articolata in Funzioni di supporto, nella quale sono rappresentate, con adeguato livello decisionale, le componenti e le strutture operative



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE  
COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA  
UCRAINA 2022 EX OCDPC 872/2022



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

IL PRESIDENTE

nonché i soggetti concorrenti di cui all'articolo 13, comma 2 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

- VISTO il decreto n. 684 dell'11 marzo 2022 relativo alla costituzione della Direzione di Comando e Controllo (Di.Coma.C) di cui all'articolo 1 della OCDPC 873/2022;
- VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 902 del 13 luglio 2022 contenente "Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina" che stabilisce che il Capo del Dipartimento della Protezione Civile provvede, con apposito decreto, alla cessazione dell'attività della Direzione di Comando e Controllo (Di.Coma.C.) entro il 1° agosto 2022, nonché alla costituzione di apposita struttura di missione alla quale affidare, senza soluzione di continuità, lo svolgimento delle attività di coordinamento di cui al comma 1;
- VISTO il decreto n. 1982 del 1° agosto 2022 relativo alla costituzione della Struttura di Missione "Emergenza Ucraina" di cui all'art. 2 della OCDPC 902 del 13 luglio 2022;
- VISTA l'ordinanza n. 1 del Commissario delegato del 9 marzo 2022 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio della Regione Sardegna, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina" che individua la Direzione generale della protezione civile quale struttura che assicura il coordinamento del concorso delle componenti e strutture operative del Sistema regionale della protezione civile nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina, nei termini disposti dall'OCDPC n. 872 del 4 marzo 2022;
- VISTO in particolare, che l'articolo 3 della già menzionata ordinanza dispone che la Direzione generale della protezione civile assicuri il coordinamento degli interventi di cui all'articolo 1 mediante l'istituzione, con proprio provvedimento, di una struttura di coordinamento regionale con sede presso la Direzione generale della protezione civile. Nella struttura di coordinamento regionale, articolata in Funzioni di supporto, sono rappresentate, con adeguato livello decisionale, le componenti e le strutture operative, nonché i soggetti concorrenti di cui all'articolo 13, comma 2 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 di livello regionale. La struttura di coordinamento regionale promuove l'attuazione degli indirizzi e delle indicazioni operative del Commissario delegato;



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE  
COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA  
UCRAINA 2022 EX OCDPC 872/2022



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

IL PRESIDENTE

- VISTO                    inoltre, il decreto n. 20 del 9 marzo 2022 con il quale il Presidente della Regione Sardegna in qualità di Commissario delegato ex OCDPC 872/2022, individua il Direttore generale della protezione civile quale soggetto attuatore che assicura la più efficace gestione delle attività di protezione civile di cui all'ordinanza del Commissario delegato n. 1 del 9 marzo 2022, finalizzate all'accoglienza, al soccorso e all'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina;
- VISTA                    la Delibera di Giunta regionale n. 9/42 del 24 marzo 2022, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza regionale in relazione all'esigenza di assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina sul territorio della Regione Sardegna in conseguenza della grave crisi internazionale in atto e disciplina delle modalità di funzionamento del Comitato operativo regionale";
- VISTO                    il provvedimento rep. n. 5 (prot. n. 4910) del 5 aprile 2022 del Direttore generale della protezione civile di approvazione delle misure operative e di costituzione della struttura di supporto al Commissario delegato, per le attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina, disposte dall'OCDPC n. 872 del 4 marzo 2022;
- VISTA                    l'ordinanza di protezione civile n. 2 del 19 aprile 2022 del Presidente della Regione Sardegna, che delega il Direttore generale della protezione civile a provvedere anche mediante ordinanze di protezione civile, ai sensi dell'art. 8, comma 1, della L.R. n. 3/1989 e s.m.i., nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'Unione europea e nel rispetto dei principi fondamentali della legislazione statale nelle materie di legislazione concorrente;
- VISTO                    il decreto dell'Assessore del personale n. 1E del 30.06.2020 che attribuisce l'incarico di Direttore generale della protezione civile all' Ing. Antonio Pasquale Belloi;
- RILEVATO                che il sopra citato provvedimento n. 5 è emanato precedentemente all'ordinanza n. 2/2022 del Presidente della Regione Sardegna e pertanto annullabile;
- VISTA                    la legge 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. e in particolare art. 21-*nonies*, comma 2;
- RITENUTO                quindi, necessario sanare e convalidare il suddetto provvedimento del Direttore generale della protezione civile n. 5 del 5 aprile 2022 per confermarne pienamente il contenuto;



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE  
COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA  
UCRAINA 2022 EX OCDPC 872/2022



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

IL PRESIDENTE

**VISTA** L'ordinanza n. 9 del 13 maggio 2022 recante "Supporto al Commissario delegato per l'attuazione delle disposizioni urgenti di protezione civile, finalizzate ad assicurare, sul territorio della Regione Sardegna, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina. Disposizioni inerenti al personale assegnato alla Direzione generale della Protezione civile per le attività di soccorso e assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina, secondo le finalità di cui all'OCDPC n. 872 del 4 marzo 2022";

**RAVVISATA** la necessità di rimodulare l'articolazione operativa della struttura di supporto alle attività del Commissario delegato secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 dell'ordinanza del Commissario delegato n. 1 del 9 marzo 2022 alla luce delle nuove disposizioni formulate a livello nazionale;

**DISPONE**

**Art. 1)** Le attività della "Struttura di coordinamento operativo per assicurare il soccorso e assistenza alla popolazione ucraina sul territorio della Regione Sardegna", istituita con il provvedimento del Direttore generale della protezione civile, rep. n. 5 (prot. n. 4910) del 5 aprile 2022, sanato e convalidato con la presente ordinanza con efficacia retroattiva ai sensi dell'art. 21-nonies, comma 2 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., vengono rimodulate in tre *Aree tematiche* e una *Unità di coordinamento*, come di seguito indicato:

- I. Unità di coordinamento** coadiuva il Responsabile della Struttura nelle attività di gestione dell'emergenza per gli aspetti operativi e amministrativi, organizzativi, contabili, finanziari e giuridici favorendo gli interventi di competenza della Struttura, attraverso la condivisione delle informazioni, l'integrazione e il coordinamento delle attività tra i soggetti competenti. Utilizza il Sistema DESIGNA per la gestione dell'accoglienza diffusa sul territorio regionale;
- II. Area gestione risorse** che articola le proprie attività secondo due direttrici principali:
  - a) assicura il coordinamento degli interventi sanitari connessi all'evento;
  - b) svolge il coordinamento operativo delle risorse logistiche impiegate per la gestione dell'emergenza, in modo particolare per quanto attiene alle attività finalizzate all'assistenza della popolazione;



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE  
COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA  
UCRAINA 2022 EX OCDPC 872/2022



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

IL PRESIDENTE

c) assicura l'impiego e il coordinamento delle risorse del volontariato regionale;

**III. Area gestione flussi e accoglienza** che articola le proprie attività secondo due direttrici principali:

- a) raccorda le attività di monitoraggio dei flussi di ingressi in Sardegna dei profughi svolte dai soggetti coinvolti, raccorda le attività connesse alle soluzioni per il trasporto dei profughi e assicura la gestione delle attività connesse con il concorso regionale di accoglienza dei profughi;
- b) garantisce il coordinamento delle attività connesse alla gestione delle disponibilità presenti nel sistema dell'accoglienza diffusa sul territorio regionale anche attraverso il rapporto con i soggetti del terzo settore e del privato sociale coinvolti;

**IV. Area giuridico-amministrativa** che articola le proprie attività secondo due direttrici principali:

- a) garantisce il supporto amministrativo, contabile e finanziario alle attività della Struttura di supporto.

Art. 2) La Struttura di coordinamento operativo è coordinata dal Direttore generale della protezione civile con il supporto del Direttore del Servizio pianificazione e coordinamento emergenze.

Art. 3) Con successivo provvedimento del Coordinatore vengono individuati i soggetti responsabili e di supporto per l'Unità di Coordinamento e per le Aree Tematiche.

La presente ordinanza è immediatamente efficace ed è pubblicata sul sito istituzionale della Regione. La pubblicazione ha valore di notifica individuale, a tutti gli effetti di legge, nei confronti di tutti i soggetti coinvolti.

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

**Il Direttore generale della  
protezione civile**

Antonio Pasquale Belloi